

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1914 del 31/03/2025
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 - AREE DEMANIO IDRICO ¿ REVOCA DETERMINA RATEIZZAZIONE SOMME DOVUTE RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE CROSTOLO ASSENTITA CON DET- AMB-2024-5928 DEL 25/10/2024 IN COMUNE DI REGGIO EMILIA - (RE) ¿ PRATICA 19957/2023 PROCEDIMENTO RE23T0010 TITOLARE: SARZI MADIDINI SOLIMA
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1990 del 31/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno trentuno MARZO 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 - AREE DEMANIO IDRICO – REVOCA DETERMINA RATEIZZAZIONE SOMME DOVUTE RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE **DEL TORRENTE CROSTOLO ASSENTITA CON DET-AMB-2024-5928 DEL 25/10/2024** IN COMUNE DI **REGGIO EMILIA - (RE)** – PRATICA **19957/2023** PROCEDIMENTO **RE23T0010**

TITOLARE: **SARZI MADIDINI SOLIMA**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la D.G.R. 21/12/2016 n. 2363, “Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 118 del 29/09/2022 con cui è stato conferito al Dott. Richard Ferrari l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Reggio Emilia;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 “Direzione Generale. Revisione e rinnovo, dal 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni sulle funzioni del demanio idrico”.

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed

integrazioni a leggi regionali”, in particolare Capo III del Titolo I rubricato “Valutazione di incidenza” e Capo II del Titolo II, “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” e successive modifiche e integrazioni;

- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- 17/02/2014 n. 173, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l’art. 8 “Disposizioni sulle entrate derivanti dall’utilizzo del demanio idrico”;
- la D.G.R. 29/10/2015 n. 1622 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015”;
- la Legge Regionale 6 marzo 2017 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”;
- la D.G.R. 22/10/2018 n. 1740 “L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 20 - Definizione di ulteriori tipologie di utilizzo delle aree del demanio idrico”;
- la D.G.R. 28/10/2019 n. 1845 “L.R. 14 APRILE 2004, N. 7, ART. 20 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1740/2018”;
- la D.G.R. 28/10/2021 n. 1717 “Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l’utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizioni per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali”;

PREMESSO che

- con la domanda in data **04/05/2023** assunta al protocollo **PG/2023/77858** la Sig.ra **Sarzi Madidini Solima C.F. SRZSLM82S58F4630** ha richiesto l’ottenimento della concessione per l’occupazione di area di pertinenza demaniale del **Torrente Crostolo** in Comune di **Reggio Emilia (RE)** località **Via Monte Cisa**;
- con nota protocollo PG/2024/141372 del 01/08/2024 questo Servizio ha chiesto attestazione del versamento di € 1.944,70 quale canone annuo di concessione dovuto alla Regione Emilia-Romagna per l’annualità in corso;
- trattandosi di occupazione demaniale già in essere, con la stessa nota è stata chiesta attestazione del versamento di € 3.440,91 quale ammontare degli indennizzi risarcitori, comprensivi degli interessi legali, dovuti alla Regione Emilia-Romagna per l’occupazione dal 2021 al 2023;
- con nota assunta al protocollo PG/2024/147129 in data 09/08/2024 con la quale la succitata richiedente ha chiesto di poter rateizzare la somma dovuta.

DATO ATTO che

ARPAE con propria determinazione **Det-Amb-2024-5928 del 25/10/2024** ha autorizzato il pagamento rateizzato della solla dovuta in n. 60 rate a partire dal **01/12/2024**;

che al punto d) della succitata atto di autorizzazione alla rateizzazione si è determinato “[...] di avvertire che, ai sensi del citato art. 45 comma 3 della L.R. 28/2013, il mancato pagamento di due rate, entro il termine di scadenza previsto, comporta la decadenza della rateizzazione e di conseguenza la concessionaria sarà tenuta a versare il residuo in un’unica soluzione preavvertendo che, in difetto, si procederà alla riscossione coattiva della somma non corrisposta, in applicazione dell’art. 51, comma 4, della L.R. 24/2009 [...]”;

ACCERTATO che non risultano pagate le rate n. 1, 2, 3, 4 scadute rispettivamente il 01/12/2024, 01/01/2025, 01/02/2025 e 01/03/2025.

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, la richiedente risulta inadempiente rispetto agli obblighi derivanti dal beneficio della rateizzazione.

SU proposta della Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli".

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate

- a) **di revocare la propria determinazione Det-Amb-2024-5928 del 25/10/2024, con la quale ha autorizzato il pagamento rateizzato della solla dovuta in n. 60 rate a partire dal 01/12/2024 da parte della Sig.ra Sarzi Madidini Solima;**
- b) **di dichiarare la Sig.ra Sarzi Madidini Solima decaduta dal diritto alla beneficio della rateizzazione degli indennizzi risarcitori;**
- c) **di stabilire che si provvederà a rideterminare e a notificare all'istante l'ammontare di quanto dovuto a titolo di indennizzi risarcitori da corrispondere alla Regione Emilia Romagna;**
- d) **di dare atto che:**
 - l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE e che una copia conforme dello stesso sarà notificata all'interessato;
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
 - che, ai sensi dell'art. 3, della Legge n. 241/1990, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 143, 144 e 145 del R.D. n. 1775/1933.

*IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA*

Dott. Richard Ferrari
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.